

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2020

CONSORZIO DI RICERCA UNICO D'ABRUZZO

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: AVEZZANO AQ VIA SANDRO
PERTINI 106

Codice fiscale: 00295050660

Forma giuridica: CONSORZIO

Procedure in corso: CONCORDATO PREVENTIVO

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	30
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	33
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	39
Capitolo 5 - ALTRO DOCUMENTO (PROGRAMMA VALUTAZIONE RISCHIO)	44

CONSORZIO DI RICERCA UNICO D'ABRUZZO

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	67051 AVEZZANO (AQ) VIA SANDRO PERTINI
Codice Fiscale	00295050660
Numero Rea	AQ 64536
P.I.	00295050660
Capitale Sociale Euro	4.024.505 i.v.
Forma giuridica	CONSORZIO (CO)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE BIOTECNOLOGIE (721100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.12.0

CONSORZIO DI RICERCA UNICO D'ABRUZZO

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	65.124	65.124
II - Immobilizzazioni materiali	3.911.210	3.911.210
III - Immobilizzazioni finanziarie	35.315	35.315
Totale immobilizzazioni (B)	4.011.649	4.011.649
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	24.891	24.891
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	270.982	214.602
imposte anticipate	212.240	162.684
Totale crediti	483.222	377.286
IV - Disponibilità liquide	509	76.746
Totale attivo circolante (C)	508.622	478.923
D) Ratei e risconti	125	5.415
Totale attivo	4.520.396	4.495.987
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.024.505	4.024.505
VI - Altre riserve	(62.040) ⁽¹⁾	(62.042)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.220.134)	(1.898.879)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(191.964)	(321.255)
Totale patrimonio netto	1.550.367	1.742.329
B) Fondi per rischi e oneri	24.529	24.050
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	406.560	565.811
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.528.074	1.888.620
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.902	274.238
Totale debiti	2.537.976	2.162.858
E) Ratei e risconti	964	939
Totale passivo	4.520.396	4.495.987

(1)

Altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Fondo rettifica del patrimonio	(62.040)	(62.040)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(2)

v.2.12.0

CONSORZIO DI RICERCA UNICO D'ABRUZZO

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	23.420
5) altri ricavi e proventi		
altri	32.711	230.116
Totale altri ricavi e proventi	32.711	230.116
Totale valore della produzione	32.711	253.536
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	60	44
7) per servizi	104.063	119.648
8) per godimento di beni di terzi	1.800	1.500
9) per il personale		
a) salari e stipendi	62.534	203.316
b) oneri sociali	32.554	71.076
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	37.512	18.792
c) trattamento di fine rapporto	12.680	18.752
e) altri costi	24.832	40
Totale costi per il personale	132.600	293.184
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	118.688
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	68.998
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	49.690
Totale ammortamenti e svalutazioni	-	118.688
14) oneri diversi di gestione	14.250	31.658
Totale costi della produzione	252.773	564.722
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(220.062)	(311.186)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	6
Totale proventi diversi dai precedenti	-	6
Totale altri proventi finanziari	-	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	21.458	10.075
Totale interessi e altri oneri finanziari	21.458	10.075
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(21.458)	(10.069)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(241.520)	(321.255)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(49.556)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(49.556)	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(191.964)	(321.255)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (191.964).

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività, senza fini di lucro, nella promozione e svolgimento di attività di ricerca applicata, di interesse pubblico e privato, compreso il trasferimento tecnologico, nel settore delle biotecnologie e delle biotecnologie avanzate, agroalimentari, ambientali e vitivinicole, delle tecniche irrigue e dei sistemi di coltivazione ed allevamento, con particolare riguardo alla lavorazione e trasformazione industriale dei prodotti agricoli, zootecnici e dell'industria alimentare.

La società ha sospeso l'attività produttiva nel corso del 2020 per mancanza di convenzioni con la Regione Abruzzo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Con la sospensione dell'attività consortile i pignoramenti da parte dei dipendenti per i crediti derivanti da retribuzioni e TFR hanno assorbito tutte le risorse finanziarie del consorzio producendo l'impossibilità di rispettare le rateizzazioni ottenute presso il concessionario della riscossione determinando la revoca delle rateizzazioni ottenute negli anni precedenti. Nel mese di dicembre 2020 dopo lunghe interlocuzioni con la Regione Abruzzo, società ha presentato alla Regione Abruzzo un piano economico finanziario di risanamento per il periodo 2021-2025. Il Piano di risanamento economico finanziario è costruito su due direttrici: la prima quella consistente nel riequilibrio della gestione caratteristica del consorzio con un conto economico di segno positivo; la seconda consistente nell'intervento della Regione Abruzzo per apportare un contributo straordinario al CRUA- denominato "Spese per il risanamento del CRUA"- dell'importo di € 500 mila nell'anno 2021, di €uro 390 mila nelle successive annualità 2022 e 2023; la legge di bilancio regionale provvederà a fornire la dotazione delle necessarie risorse finanziarie determinate in € 876.350,00 da erogarsi nel 2024 e 2025 per completare il processo di risanamento finanziario del Consorzio alla condizione del raggiungimento dell'equilibrio gestionale.

Le risorse che saranno messe a disposizione dalla Regione Abruzzo nella misura sopra descritta provvederanno, mediante opportune rateizzazioni ad estinguere le passività riferite alle seguenti posizioni debitorie quantificate alla data del 30 novembre 2020:

- Ø Debiti nei confronti di Agenzia Entrate Riscossione per € 514.141
- Ø Debiti nei confronti dei dipendenti per retribuzioni arretrate € 752.857
- Ø Debiti nei confronti di fornitori per € 216.479
- Ø Debiti nei confronti dell'INPS per € 103.961
- Ø Debiti nei confronti di Agenzia Entrate per omessi versamenti non a ruolo 251.465
- Ø Debiti verso INAIL per € 7.587
- Ø Debiti nei confronti del Comune di Avezzano per € 29.092
- Ø Altri debiti € 64.135
- Ø Debiti verso ex dipendenti per TFR € 78.2894

Il debito verso i dipendenti, attualmente a libro matricola per i quali tuttavia non occorre provvedere al pagamento ammontano ad € 389.399.

Per quanto riguarda le modalità di pagamento della suddetta debitoria si rappresenta che:

- a. Il debito nei confronti di ADER e ADE potrà essere estinto proseguendo le rateizzazioni già concesse pur se a data odierna revocate, tenuto conto di quanto previsto dal DL 157/2020 (in G.U. n. 297 del 30/11

/2020) "Ristori quater" che consente di poter riavviare dal prossimo 2021 il pagamento delle rateizzazioni decadute alle medesime condizioni pregresse; per la debitoria non ancora a ruolo il consorzio potrà avvalersi delle consuete procedure di rateizzazione della debitoria in un periodo massimo di cinque annualità;

b. Analoghe procedure potranno essere avviate nei confronti degli istituti previdenziali ed assicurativi;

c. I debiti per retribuzioni arretrate nei confronti degli ex dipendenti e di quelli ancora a libro matricola della società potranno essere nuovamente rateizzati in un periodo quinquennale mediante accordi con l'intervento delle OO.SS., accordi già in passato sottoscritti per i quali l'indisponibilità delle necessarie risorse finanziarie ne ha comportato la decadenza;

d. Analogamente per quanto riguarda la rateizzazione nei confronti degli ex dipendenti del Consorzio per quanto riguarda le quote di TFR maturate e non corrisposte.

La Giunta della Regione Abruzzo ha assunto le necessarie delibere.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

La società si è avvalsa della facoltà di non imputare al conto economico la quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali come previsto dalla legge 126/2020 atteso che nell'anno 2020 il consorzio non ha svolto attività in mancanza delle convenzioni relative alle attività istituzionali con la Regione Abruzzo. Di seguito si riportano le aliquote che si sarebbero dovute applicare per determinare gli ammortamenti annuali.

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	1,5%
Mobili ed arredi	6%
Macchine elettroniche d'ufficio	10%
Spese pluriennali diverse	20%
Software	33,33%

L'effetto complessivo sulla situazione economica è un minor costo pari a € 114.783.

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi per software ed altre immobilizzazioni immateriali con utilità pluriennale sono stati iscritti ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in consorzi e società consortili e sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo comprende inoltre anche le somme da destinarsi ai fondi di previdenza complementare.

Imposte sul reddito

La società non ha rilevato imposte correnti stante la perdita di periodo. Sono state invece iscritte imposte anticipate.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al 31.12.2020 il fondo consortile risulta interamente versato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
65.124	65.124	

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	131.870	1.538.336	1.670.206
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	131.775	1.473.307	1.605.082
Valore di bilancio	95	65.029	65.124
Valore di fine esercizio			
Costo	131.870	1.574.128	1.705.998
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	131.775	1.509.099	1.640.874
Valore di bilancio	95	65.029	65.124

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.911.210	3.911.210	

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.048.006	96.397	181.777	154.642	4.480.822
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	145.235	96.397	181.777	146.204	569.613
Valore di bilancio	3.902.771	-	-	8.438	3.911.210

v.2.12.0

CONSORZIO DI RICERCA UNICO D'ABRUZZO

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio					
Costo	4.048.006	96.397	181.777	118.849	4.445.029
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	145.235	96.397	181.777	110.411	533.820
Valore di bilancio	3.902.771	-	-	8.438	3.911.210

Operazioni di locazione finanziaria

Il consorzio non è interessato da tale voce.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
35.315	35.315	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	35.315	35.315
Valore di bilancio	35.315	35.315
Valore di fine esercizio		
Costo	35.315	35.315
Valore di bilancio	35.315	35.315

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in consorzi e società consortili sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione. Nel dettaglio le partecipazioni sono le seguenti:

Consorzio C.N.R.B		€ 25.823,00
GAL Marsica		€ 1.917,00
Consorzio Innovazione Tecnologica	€ 4.900,00	
Soc.cons. a r.l. AGIRE		€ 2.000,00
DMC Marsica scar		€ 625,00
Distretto DAQ		€ 50,00

Di seguito si riporta il capitale sociale e le percentuali di partecipazione:

C.N.R.B	€ 70.000,00	36,89%	
GAL MARSICA	€ 156.000,00		1,23%
Consorzio I.T.Q.S.A	€ 70.000,00	7,00%	
Società Consortile a r.l. AGIRE	€ 61.000,00	3,28%	
DMC Marsica	€ 100.000,00		0,63%

· **Centro Nazionale per le Risorse Biologiche (CNRB)** con sede in Roma presso l'Istituto per la Promozione Industriale. Il CNRB è un network dinamico volto principalmente alla promozione e al coordinamento di programmi operativi atti a favorire il trasferimento tecnologico, la nascita e il collegamento di reti e legami stabili e diffusi tra il mondo della ricerca e quello dell'industria, nei circuiti nazionali e internazionali della ricerca e della produzione

biotecnologica, bionanotecnologica e bioinformatica. **Il CNRB - Centro Nazionale per le Risorse Biologiche**, costituito in data 27.09.1999, è un Consorzio con attività esterna senza scopo di lucro, posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) che ha compreso il CNRB fra gli Istituti privati di ricerca della tabella triennale 2008-2010 di cui al D.I. 636 del 28.10.2009.

· **Gruppo di azione Locale GAL delle Terre Aquilane s.r.l.**, il cui scopo prioritario è la valorizzazione del comprensorio marsicano. Il GAL delle terre aquilane svolge un'intensa attività di animazione del territorio rurale, promuove campagne di sensibilizzazione per stimolare la consapevolezza dell'identità del territorio e delle sue prospettive, concorre allo sviluppo rurale attraverso l'assistenza tecnica alle piccole e medie imprese (agricole artigiane, industriali e del terziario) con lo scopo di stimolarne ed affiancarne le iniziative di sviluppo, facilitarne l'accesso alle informazioni ed ai servizi avanzati. **Il G.A.L. Marsica, ora GAL Terre Aquilane** è una Società a Responsabilità Limitata con sede legale in Via S. Pertini n. 106 - 67051 Avezzano (AQ) <http://www.marsica.it>. Anno di fondazione: 1994 • CF e Partita IVA: 01351360662. • Consorzio di Ricerca per l'innovazione tecnologica, la qualità e la sicurezza degli alimenti S. c.r.l. (CQSA). Partecipano a questo consorzio anche gli Atenei abruzzesi, il Consorzio Mario Negri Sud, Selex Communication Spa, CO.T.IR, ARSSA.

· **Il Consorzio di Ricerca per l'Innovazione e la Sicurezza degli Alimenti s.c.r.l.**, costituito in data 15/12/2005 con repertorio n. 118131 raccolta n. 34209 del Notaio Antonio Battaglia, è una Società che si propone, senza scopo di lucro, di promuovere attività di ricerca per lo sviluppo tecnologico nel settore agroindustriale e in quello agricolo, per la qualità e per la sicurezza degli alimenti, nonché di svolgere tutte le attività necessarie a realizzare, nella Regione Abruzzo, nei medesimi settori e con le stesse finalità un distretto tecnologico.

· **La Società consortile Agire** – Agroindustria Ricerca Ecosostenibilità è il Soggetto gestore del Polo di Innovazione Agroalimentare per la Regione Abruzzo. E' composto da 134 soci rappresentanti, aziende agricole, agroalimentari ed agroindustriali, che effettuano trasformazione primaria, di servizi per l'agroindustria, produttrici di macchinari ed attrezzature per il settore, produttrici di energia da biomassa, fornitrici di materia prima e packaging, Università e Centri di Ricerca. E' stata costituita a norma degli articoli 2462 e seguenti e 2615 ter del Codice Civile sotto forma di società consortile a responsabilità limitata con sede legale in Teramo. Il capitale sociale è suddiviso tra i 120 soci rappresentanti aziende agricole, agroalimentari ed agroindustriali, che effettuano trasformazione primaria, di servizi per l'agroindustria, produttrici di macchinari ed attrezzature per il settore, produttrici di energia da biomassa, fornitrici di materia prima e packaging, Università e Centri di ricerca aventi almeno una sede nel territorio abruzzese.

· **La Dmc Marsica Soc.Cons. a r.l.** è una delle 13 DMC costituite in Abruzzo e che, con il progetto "Terrextra. Paesaggio, comunità e racconto nelle terre dei Marsi", intende perseguire i seguenti obiettivi: incrementare la conoscenza del patrimonio ambientale, storico, culturale e artistico dell'area ("paesaggio") attraverso lo scambio diretto di esperienze e informazioni; attivare una rete di collaborazione ("comunità") tra operatori turistici, Associazioni culturali, Aree protette, Enti locali; realizzare strumenti innovativi e originali per la valorizzazione dei territori mediante l'utilizzo di metodologie artistico-performative come strumento di intervento e di comunicazione ("racconto"); elaborare nuovi modelli di promozione turistica attente all'uso rispettoso delle risorse locali ("nelle terre dei Marsi"). Nell'ambito della L.R. 9 giugno 2015, n.15, assumono un ruolo centrale sia le DMC che le PMC. La Destination Management Company (DMC) è un'organizzazione di governance locale e project management aperta all'accesso ed alla partecipazione di operatori pubblici o privati, che elabora e gestisce lo sviluppo turistico riferito ad una o più destinazioni attraverso la partecipazione finanziaria degli attori interessati ed in connessione con la programmazione regionale, nazionale e comunitaria. La DMC Marsica ha la sua sede legale in Avezzano (AQ), Piazza Torlonia, 15. Con Nota del 30 ottobre 2018, la Regione Abruzzo, ai sensi dell'articolo 20 D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" – nell'ambito del piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, intima alla società la cessione delle partecipazioni detenute dalla stessa entro la data del 31 marzo 2019. Il Consorzio di Ricerca Unico d'Abruzzo, ha provveduto a mettere in atto entro la data stabilita dalla Regione, tutte le azioni propedeutiche necessarie alla cessazione delle partecipazioni detenute.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

31/12/2020

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	35.315

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

v.2.12.0

CONSORZIO DI RICERCA UNICO D'ABRUZZO

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	35.315
Totale	35.315

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
24.891	24.891	

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiali di consumo e sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato applicando il costo medio ponderato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
483.222	377.286	105.936

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	144.921	24.251	169.172	169.172
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	29.172	74	29.246	29.246
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	162.684	49.556	212.240	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	40.510	32.054	72.564	72.564
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	377.286	105.936	483.222	270.982

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti.

I crediti v/clienti al 31/12/2020 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti	142.235
Fatture da emettere	31.000
Contributi da ricevere	174.900
Contributi da ricevere R.A.	368
F.do crediti incerti v/clienti	-87.999
F.do svalutazione crediti contributi	-91.343
Totale	169.172

v.2.12.0

CONSORZIO DI RICERCA UNICO D'ABRUZZO

Le imposte anticipate per Euro 212.240 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa e a perdite fiscali riportabili ai fini fiscali. Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	169.172	169.172
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	29.246	29.246
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	212.240	212.240
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	72.564	72.564
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	483.222	483.222

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019		179.331	179.331
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2020		179.331	179.331

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni

Il bilancio non è interessato dalla presente voce.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
509	76.746	(76.237)

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.550.367	1.742.329	(191.962)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	4.024.505	-		4.024.505
Altre riserve				
Varie altre riserve	(62.042)	2		(62.040)
Totale altre riserve	(62.042)	2		(62.040)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.898.879)	(321.255)		(2.220.134)
Utile (perdita) dell'esercizio	(321.255)	129.291	(191.964)	(191.964)
Totale patrimonio netto	1.742.329	(191.962)	(191.964)	1.550.367

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo rettifica del patrimonio	(62.040)
Totale	(62.040)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	4.024.505	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	-	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D

v.2.12.0

CONSORZIO DI RICERCA UNICO D'ABRUZZO

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	(62.040)	
Totale altre riserve	(62.040)	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	(2.220.134)	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	1.742.331	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Fondo rettifica del patrimonio	(62.040)	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
Totale	(62.040)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

v.2.12.0

CONSORZIO DI RICERCA UNICO D'ABRUZZO

	Capitale sociale	Riserva legale	Perdite a nuovo e F.do Rettifica Patrimonio	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	4.024.505		(1.490.211)	(470.709)	2.063.585
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			(470.710)	149.454	(321.256)
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				(321.255)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	4.024.505		(1.960.921)	(321.255)	1.742.329
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			(321.253)	129.291	(191.962)
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(191.964)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	4.024.505		(2.282.174)	(191.964)	1.550.367

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
24.529	24.050	479

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	24.050	24.050
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	479	479
Totale variazioni	479	479
Valore di fine esercizio	24.529	24.529

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2020, pari a Euro 24.529, risulta così composta: Fondo accantonamento cause in corso per € 6.800 e fondo accantonamento per sanzioni per € 17.729.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

v.2.12.0

CONSORZIO DI RICERCA UNICO D'ABRUZZO

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
406.560	565.811	(159.251)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	565.811
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	18.028
Altre variazioni	(177.279)
Totale variazioni	(159.251)
Valore di fine esercizio	406.560

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. La voce altre variazioni rappresenta l'ammontare del TFR relativo ai contratti di lavoro cessati nei precedenti esercizi ma rilevati nella voce di debito solo nel presente esercizio.

Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.537.976	2.162.858	375.118

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	529.477	-	529.477	529.477	-
Debiti verso banche	267	(39)	228	228	-
Debiti verso altri finanziatori	620.106	(620.106)	-	-	-
Acconti	-	96	96	96	-
Debiti verso fornitori	182.747	43.156	225.903	225.903	-
Debiti tributari	702.721	(204.549)	498.172	498.172	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	100.494	261.480	361.974	352.072	9.902
Altri debiti	27.044	895.082	922.126	922.126	-
Totale debiti	2.162.858	375.118	2.537.976	2.528.074	9.902

Nella voce "altri debiti" al 31/12/2020 risultano così costituiti:

v.2.12.0

CONSORZIO DI RICERCA UNICO D'ABRUZZO

Descrizione	Importo
Debiti verso amministratori e sindaci	50.984
Debiti verso il personale	857.084
Debiti per trattenute sindacali	13.222
Equitalia c/pignoramenti	836
Totale	922.126

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2020, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	529.477	529.477
Debiti verso banche	228	228
Acconti	96	96
Debiti verso fornitori	225.903	225.903
Debiti tributari	498.172	498.172
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	361.974	361.974
Altri debiti	922.126	922.126
Debiti	2.537.976	2.537.976

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	529.477	529.477
Debiti verso banche	228	228
Acconti	96	96
Debiti verso fornitori	225.903	225.903
Debiti tributari	498.172	498.172
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	361.974	361.974
Altri debiti	922.126	922.126
Totale debiti	2.537.976	2.537.976

Finanziamenti effettuati da soci della società

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.).

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
32.711	253.536	(220.825)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni		23.420	(23.420)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	32.711	230.116	(197.405)
Totale	32.711	253.536	(220.825)

La società ha contabilizzato esclusivamente ricavi derivanti da fitti attivi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
-----------------------	---------------------------

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
252.773	564.722	(311.949)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	60	44	16
Servizi	104.063	119.648	(15.585)
Godimento di beni di terzi	1.800	1.500	300
Salari e stipendi	62.534	203.316	(140.782)
Oneri sociali	32.554	71.076	(38.522)
Trattamento di fine rapporto	12.680	18.752	(6.072)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	24.832	40	24.792
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		68.998	(68.998)
Ammortamento immobilizzazioni materiali		49.690	(49.690)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			

v.2.12.0

CONSORZIO DI RICERCA UNICO D'ABRUZZO

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Oneri diversi di gestione	14.250	31.658	(17.408)
Totale	252.773	564.722	(311.949)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Dal mese di marzo la società ha fatto ricorso ai trattamenti di integrazione salariale speciali per tutti i dipendenti prevedendo solo alcune ore di lavoro per la dipendente amministrativa.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Imposta di bollo	150
IMU	8.182
Altre imposte e tasse	120
Sopravvenienze passive	818
Oneri diversi di gestione	865
Canone di servizio	3.634
Sanzioni per morosità	481

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(21.458)	(10.069)	(11.389)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti		6	(6)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(21.458)	(10.075)	(11.383)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(21.458)	(10.069)	(11.389)

v.2.12.0

CONSORZIO DI RICERCA UNICO D'ABRUZZO

Composizione dei proventi da partecipazione

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi					
Dividendi					

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	101
Altri	21.357
Totale	21.458

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					101	101
Interessi fornitori						
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari						

v.2.12.0

CONSORZIO DI RICERCA UNICO D'ABRUZZO

Interessi su finanziamenti					21.357	21.357
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					21.458	21.458

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(49.556)		(49.556)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(49.556)		(49.556)
IRES	(49.556)		(49.556)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	(49.556)		(49.556)

Non sono state iscritte imposte di competenza dell'esercizio stante la perdita di esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità anticipata.

Fiscalità anticipata

v.2.12.0

CONSORZIO DI RICERCA UNICO D'ABRUZZO

	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12/2019
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
imposte (anticipate) e differite								
	31/12/2020	31/12 /2020	31/12/2020	31/12 /2020	31/12/2019	31/12 /2019	31/12/2019	31/12 /2019
Totale								

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	206.484
Differenze temporanee nette	(206.484)
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(49.556)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(49.556)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Compenso amministratore non pagato	39.996	39.996	24,00%	9.599
Perdita d'esercizio	145.202	145.202	24,00%	34.848
Interessi passivi indeducibili	21.286	21.286	24,00%	5.109

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		Esercizio precedente
	Ammontare	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali			
dell'esercizio	145.202		
Totale perdite fiscali	145.202		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	-	24,00%	24,00%

v.2.12.0

CONSORZIO DI RICERCA UNICO D'ABRUZZO

Sono state iscritte imposte anticipate derivante da perdite fiscali riportabili dell'esercizio sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si riporta l'organico medio della società per l'esercizio 2020.

	Numero medio
Impiegati	8
Operai	3
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	39.996	7.980

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

Nello specifico l'attività svolta dalla nostra società rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020.

Nel periodo di sospensione la società ha fatto ricorso ai trattamenti di integrazione salariali speciali per tutti i dipendenti prevedendo solo alcune ore di lavoro per la dipendente amministrativa.

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio è da segnalare l'accoglimento della riammissione delle rateizzazioni con Agenzia delle Entrate Riscossione nel mese di giugno 2021 che ha determinato l'esecuzione del versamento da parte della Regione del contributo straordinario. La determina della Regione con la quale si da esecuzione a tale finanziamento è del mese di giugno 2021.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In considerazione della perdita d'esercizio 2020 pari ad Euro 191.964 e delle perdite degli esercizi precedenti pari ad Euro 2.220.134 superiori di oltre un terzo all'importo del Fondo Consortile, l'Amministratore Unico propone di procedere con la riduzione del capitale sociale da € 4.024.505 a € 1.612.407 imputando l'importo della riduzione di € 2.412.098,00 a copertura delle suddette perdite; propone inoltre l'amministratore unico di ridurre ulteriormente il capitale sociale di euro 62.040,00 costituito dal Fondo di rettifica del Patrimonio imputando quindi l'ulteriore riduzione di € 62.040,00 a copertura del Fondo rettifica del Patrimonio. Complessivamente il capitale sociale sarà ridotto di € 2.474.138,00 determinandosi quindi in € 1.550.367,00.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Avezzano, 21 dicembre 2021

Amministratore Unico
Rocco Micucci

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di L'Aquila, autorizzazione numero n. 15443 del 10.04.2002

Il sottoscritto Dott. Andrea Di Prinzi, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 21 dicembre 2021

Il giorno ventuno del mese di Dicembre 2021, alle ore 10,30, presso la sede di Avezzano, in via Sandro Pertini 106, è regolarmente convocata l'Assemblea Ordinaria del Consorzio di Ricerca Unico di Abruzzo CRUA per discutere e deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio esercizio 2020;
2. Nomina Revisore Unico;
3. Comunicazione dell'Amministratore Unico
4. Varie ed eventuali;

presiede l'assemblea Presiede l'Assemblea a norma di Statuto il Dott. Rocco Micucci Amministratore Unico del CRUA, il quale constata la regolare convocazione dell'assemblea dei soci, la presenza del medesimo quale amministratore unico del Consorzio, nonché la presenza del dr Emanuele Imprudente Vice Presidente della Giunta regionale e Assessore con delega ad Agricoltura Caccia e pesca Parchi e riserve naturali Sistema idrico Ambiente in rappresentanza del socio Regione Abruzzo, titolare di una partecipazione pari al 99% del capitale sociale, dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a discutere e deliberare in merito a quanto all'ordine del giorno.

Chiama a fungere da segretario la Sig.ra Emanuela Servo assistente amministrativo del CRUA, la quale presente dichiara di accettare.

Il Presidente invita a partecipare all'assemblea il dr Andrea Di Prinzio, dottore commercialista, quale consulente fiscale del Consorzio. Assente il Revisore Unico del Consorzio dott.ssa Lucci Sabrina.

Prende quindi la parola il Presidente che avvia la trattazione del primo argomento all'ordine del giorno:

1 Approvazione Bilancio d'esercizio 2020

Il dottor Micucci illustra all'assemblea il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ricordando gli argomenti di maggior rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2020,

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico e agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento del CRUA. Nello specifico l'attività del Consorzio rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020. Nel periodo di sospensione la società ha fatto ricorso ai trattamenti di integrazione salariali speciali per tutti i dipendenti prevedendo solo alcune ore di lavoro per la dipendente amministrativa. Rammenta che alla fine dell'esercizio 2020 il Consorzio ha presentato un piano industriale per il riequilibrio della situazione economico finanziaria del Consorzio prevedendosi da un lato l'intervento finanziario della Regione Abruzzo con la messa a disposizione nell'arco di un quinquennio degli importi necessari per la sistemazione della debitoria pregressa e dall'altro l'ingresso dell'Istituto Zooprofilattico nella compagine societaria per lo sviluppo di nuove attività.

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio è da segnalare l'accoglimento della riammissione delle rateizzazioni con Agenzia delle Entrate Riscossione nel mese di giugno 2021 che ha consentito alla Regione Abruzzo di poter erogare un primo versamento del contributo straordinario per avviare il ripianamento delle posizioni debitorie. La determina della Regione con la quale si è data esecuzione a tale finanziamento è del mese di giugno 2021.

Il Presidente rammenta poi che nel corso dell'esercizio non è stata volta attività alcuna da parte del Consorzio e quindi nel corso dell'anno 2021 ha maturato l'ulteriore perdita di € 191.964,00.

L'Amministratore espone quindi nel dettaglio la situazione patrimoniale del Consorzio, che può essere così sintetizzata:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	4.024.505	-		4.024.505
Altre riserve				
Varie altre riserve	(62.042)	2		(62.040)
Totale altre riserve	(62.042)	2		(62.040)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.898.879)	(321.255)		(2.220.134)
Utile (perdita) dell'esercizio	(321.255)	129.291	(191.964)	(191.964)
Totale patrimonio netto	1.742.329	(191.962)	(191.964)	1.550.367

Il Presidente dà lettura inoltre:

- Del Programma di valutazione del rischio aziendale – Sistemi di misurazione del rischio- articolo 6 del D.Lgs 175 del 19 agosto 2016
- della Relazione dell'amministratore unico sulla situazione patrimoniale della società ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile predisposta alla data del 30 aprile 2021 a supporto di quanto richiesto dall'art 2446 c.c. .

Il Presidente dà altresì lettura della Relazione del Revisori Unico stante l'assenza di questo ed invita quindi l'assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2020.

L'assemblea dei soci ad unanimità dei presenti delibera di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020. In merito al ripianamento delle perdite l'amministratore unico sottolinea che le perdite complessivamente maturate ammontano ad 2.412.098 e superano quindi il terzo del Fondo Consortile; l'Amministratore Unico propone di procedere con la riduzione del Fondo Consortile da € 4.024.505 a € 1.612.407 ai sensi dell'art. 2446 c.c.. Sull'argomento viene quindi avviata la discussione in assemblea e considerate le nuove e diverse odierne valutazioni sull'argomento, l'assemblea determina di rinviare alla prossima convocazione assembleare la decisione circa la copertura delle perdite cumulate sino al 31.12.2020.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo argomento all'o.d.g.:

Nomina Revisore Unico;

L'Amministratore Unico informa il Socio Regione Abruzzo che l'incarico al Revisore Unico è scaduto e pertanto deve procedersi come previsto dallo statuto del CRUA alla nomina del Revisore Unico.

Il socio Regione Abruzzo propone quindi di nominare quale Revisore Unico il dott. Fulvio Giovanni Maria Barbati, dottore commercialista nato ad Avezzano il giorno 29 agosto 1965, codice fiscale c.f. BRBFVG65M29A515W residente in Avezzano alla Via Zerbio 53, iscritto al Registro dei Revisori al n. 119220 (D.M. del 21 giugno 2000 pubblicato in G.U. n. 57 del 18 luglio 20000 4^a serie speciale.) Viene altresì proposto un compenso lordo annuo di €uro 5.000,00 oltre c.p. ed iva.

Il Presidente pone quindi a votazione il conferimento dell'incarico quale Revisore unico per un triennio e quindi sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2023.

L'assemblea dei soci ad unanimità delibera di nominare quale Revisore Unico il dott. Fulvio Giovanni Maria Barbati, dottore commercialista nato ad Avezzano il giorno 29 agosto 1965, codice fiscale c.f. BRBFVG65M29A515W residente in Avezzano alla Via Zerbio 53, iscritto al Registro dei Revisori al n. 119220 (D.M. del 21 giugno 2000 pubblicato in G.U. n. 57 del 18 luglio 20000 4^a serie speciale.) per un triennio e

quindi sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2023 con un compenso lordo annuo di euro 5.000,00 oltre c.p. ed iva.

Il Presidente passa quindi

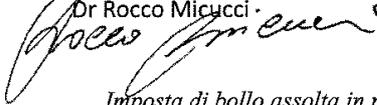
Il Presidente, quindi, passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno:

Varie ed eventuali.

Il Socio di maggioranza atteso che il piano industriale prevedeva il riavvio dell'attività del Consorzio nel corso dell'anno 2021, attività che per quanto rappresentato non è potuta ancora essere riavviata, per motivi indipendenti dalla volontà dell'Amministrazione unico, chiede di procedersi all'aggiornamento del piano tenendosi debitamente conto dell'avveramento delle condizioni poste a base del piano ovvero che la Regione Abruzzo provveda ad erogare gli stanziamenti già deliberati per sostenere il ripianamento delle posizioni debitorie del Consorzio per far fronte alle urgenti scadenze del CRUA a salvaguardia dell'importante lavoro svolto per evitare danni al Consorzio e consentire il prosieguo dell'attività.

Null'altro essendo da discutere ed atteso che nessun altro chiede la parola, alle ore 12,00 Non avendo altro da aggiungere alle ore 12,00 l'Amministratore Unico, ringraziati i presenti, dichiara sciolta l'assemblea dei soci previa redazione, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente
Dr Rocco Micucci



Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di L'Aquila, autorizzazione numero n. 15443 del 10.04.2002

il Segretario
Emanuela Servo



Il sottoscritto Dott. Andrea Di Prinzio, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



**Relazione sulla Gestione al Bilancio al 31 dicembre 2020
dell'Amministratore Unico**



Principali fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

Il 2020 ha visto il CRUA attraversare una complessa, per non dire drammatica, situazione patrimoniale, finanziaria ed economica derivante principalmente dai debiti ereditati dalle gestioni precedenti e più volte portata all'attenzione dei soci, ma che a tutt'oggi deve ancora trovare concreta soluzione anche se con la presentazione del Piano Economico Finanziario di Risanamento 2021-2025 è stato avviato un processo importante per riavviare l'attività del Consorzio con il contributo di altri soggetti istituzionali che a seguito di interlocuzioni con l'Organo di Amministrazione e con la Regione Abruzzo avvieranno collaborazioni con il Consorzio nelle modalità che saranno oggetto di definizione nel prosieguo.

L'Amministratore Unico del CRUA, durante il periodo della propria gestione dal 17 luglio 2017, data del suo insediamento, ad oggi, ha dovuto prioritariamente dedicare la propria attività ricostruire la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica piuttosto confusa, di cui nel passaggio di consegne da parte dei precedenti liquidatori non era stata data compiuta evidenza e ciò in particolare riguardo all'entità della debitoria verso l'Erario e gli Istituti Previdenziali.

Per tali ragioni è opportuno rappresentare non solo i fatti di rilievo verificatisi nell'anno 2020, bensì anche gli eventi verificatisi nei precedenti esercizi che hanno condizionato i successivi periodi determinando altresì le ragioni che hanno comportato la convocazione dell'assemblea dei soci in ritardo rispetto ai termini disciplinati dall'articolo 2364 c.c. anche tenuto conto degli eventi della pandemia da Covid 19 che ha ulteriormente rallentato tutti i processi decisionali di competenza dei soci del Consorzio.

L'Organo di amministrazione è stato rinnovato nel corso dell'assemblea tenutasi il giorno 8 aprile 2021.

All'atto della prima nomina l'organo di amministrazione ha dovuto affrontare innanzitutto la ridefinizione dei Bilanci degli anni 2015 e 2016 2017 non predisposti e di conseguenza non portati all'approvazione dell'organo assembleare; situazioni conflittuali con le banche, mancato contenimento dei debiti nei confronti dei fornitori, dei dipendenti, dell'Erario e degli istituti previdenziali, ivi compreso il mancato ricorso agli ammortizzatori sociali per il personale, che seppur previsto nell'accordo del 31.01.2017 sottoscritta dalle OO.SS. e parte integrante del processo di riordino, non era stato attuato.

Si illustrano di seguito, sinteticamente, le varie circostanze affrontate nel corso del mandato e le soluzioni poste in esecuzione per gestire al meglio gli eventi che man mano si sono presentati.



- 1) Al fine di abbattere i costi del personale, l'Amministratore Unico ha concordato con i dipendenti ed i sindacati, a valle di una procedura di licenziamento collettivo di n.9 unità di personale, una proposta conciliativa che prevedeva per 3 anni l'applicazione del part-time in misura variabile dal 20% al 40% per tutti i dipendenti da applicare individualmente da parte del CRUA sulla base delle esigenze organizzative aziendali, la cancellazione dei superminimi e di altre indennità, la cancellazione dei buoni pasto;
- 2) Nel 2018 si sono stati notificati numerosi pignoramenti da parte di dipendenti ed ex dipendenti, conseguenti al mancato pagamento delle retribuzioni del periodo agosto-2016-luglio-2017 e del TFR. In particolare, l'Amministratore Unico ha avviato accordi conciliativi che prevedevano il rimborso del debito pregresso in 5 anni, accordi che hanno avuto riscontro positivo da parte di 4 ex-dipendenti del CRUA e di 11 dipendenti allora ancora in forza al Consorzio. È ancora da trattare il debito riguardante i buoni pasto non versati dal 2015. È da segnalare il debito verso i dipendenti relativo al Fondo di previdenza integrativa Fondapi, saldato fino al giugno 2015, ammonta ad € 44.018,84. Il debito per TFR al 31.12.2019 ammonta ad € 406.540,00, importo ridotto rispetto a quello del precedente esercizio non per l'intervenuto pagamento bensì per la rilevazione del differenziale nei debiti verso il personale per l'intervenuta risoluzione del rapporto di lavoro.
- 3) Nei confronti dei dipendenti la debitoria complessiva al 31.12.2020 ammonta ad € 857.084 di cui € 170.625 relativi al 2016, € 187.039 relativi al 2017, € 216.045 riferiti al 2019.
In data 10.07.2018 il CRUA ha firmato un accordo in sede sindacale con 11 dipendenti, con il quale si è impegnato a liquidare quattro mensilità pregresse relative al 2018 e a dilazionare la restante somma in 60 rate mensili. Purtroppo tale accordo è stato messo in crisi dalla mancanza di liquidità dovuta anche ai pignoramenti effettuati dagli ex-dipendenti, non consentendo il pagamento degli stipendi del 2019 e del 2020.
- 4) Inoltre, a causa del progressivo peggioramento della situazione economico-finanziaria, derivante dai pignoramenti in atto e considerata la riduzione di attività del Consorzio anche per effetto dei ridotti contributi erogati dalla Regione Abruzzo per lo svolgimento dell'attività istituzionale, l'Amministratore Unico ha dovuto ridurre ulteriormente il costo del lavoro, salvaguardando tuttavia l'operatività del Consorzio, ricorrendo al licenziamento di cinque unità di personale.
- 5) Per quanto riguarda i fornitori, la debitoria non avendo ricevuto i finanziamenti dalla Regione Abruzzo, ammonta a complessivi Euro 225.903.
- 6) I premi assicurativi relativi a polizze contratte negli anni precedenti alla nomina dell'amministratore unico, e mai attivate perché non pagate agli anni precedenti, sono stati saldati nel 2018 per un importo di 6.475,50 €.



7) Sono state regolarmente attivate le polizze assicurative per l'anno 2019-2020, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività all'interno della struttura dove oltre il personale CRUA è presente l'UniTe che ha attivato corsi universitari nei locali concessi in locazione dal Consorzio all'ateneo. L'assoluta indisponibilità di mezzi finanziari non ha consentito di provvedere, successivamente, al pagamento dei successivi premi.

8) Il debito pregresso verso l'Erario maturato sino all'insediamento dell'amministratore unico ha comportato la necessità di provvedere alla sua ricostruzione ed alla conseguente richiesta di dilazione in sei annualità (periodo successivamente estensibile a dieci annualità). L'organo amministrativo ha provveduto ad avviare il pagamento del debito rateizzato che non è stato possibile completare per effetto di nuovi pignoramenti richiesti ed ottenuti da ex dipendenti che hanno in tal modo assorbito tutte le risorse finanziarie del consorzio. Il debito complessivo nei confronti dell'Erario e degli Enti Previdenziali ed assistenziali ammonta ad € 874.131 di cui € 321.800 già oggetto di rateizzazione con Agenzia delle Entrate Riscossione. Al riguardo si rappresenta che nel mese di maggio 2021 l'Agenzia Entrate Riscossione a seguito di istanza di riammissione alla rateizzazione per le posizioni revocate per effetto del mancato pagamento delle rate in scadenza, ha riammesso con provvedimento del 31 maggio 2021 il Consorzio alla rateizzazione di quelle revocate con primo pagamento da effettuarsi entro il prossimo 25 luglio 2021.

9) Nel 2018 il CRUA ha dovuto affrontare la messa a norma della cabina elettrica da 20.000 kW e del gruppo elettrogeno, che ha avuto un guasto nel 2018 compromettendo il corretto svolgimento delle attività del Consorzio. D'altra parte, il suo adeguamento era previsto dalla normativa prevista dalla Sicurezza sul lavoro, e non era mai stato attuato negli anni precedenti a causa della situazione debitoria dell'Ente. Tali lavori hanno comportato una spesa pari a € 21.501,04. Si evidenzia altresì che è necessario affrontare altre manutenzioni non più procrastinabili per la continuità dell'attività del consorzio.

10) A fronte di questa situazione debitoria, l'Amministratore Unico si è attivato per aumentare le entrate dell'Ente, ad esempio attraverso gli affitti: ha locato una consistente porzione dello stabile degli uffici del CRUA all'Università degli Studi di Teramo. Il contratto, stipulato nel 2019 con il Comune di Avezzano, prevede un importo pari a 30.000,00 € IVA esclusa anno più rimborsi spese dovuti a utenze, stimati in base ai consumi del CRUA, pari a 18.000,00 € IVA esclusa.

In ogni caso nell'ottobre 2017 è stato presentato il progetto "Uso dei prodotti e sottoprodotti dell'agroalimentare per la sostenibilità della filiera ittica. Bando MIUR PNR 2015-2020", che prevede un importo per il CRUA di 100.655,00 € in tre anni; quest'ultimo nell'ottobre 2018 ha superato la valutazione tecnico/scientifica ed è in corso di valutazione la sua sostenibilità economico/finanziaria. Il progetto che prevede un cofinanziamento pari al 50%. Doveva partire nel 2019.



La situazione economico-finanziaria è stata più volte posta all'attenzione dei Soci, sia attraverso numerose note inviate: **prot. 19.01** del 16.01.19, **prot. 19.19** del 14.02.19, **prot. 19.25** del 25.02.19, **prot. 19.32** del 07.03.2019, **prot. 19.33** del 08.03.2019, **prot.19.38** del 08.03.2019, **prot. 19.43** del 26.03.2019, **prot. 19.49** del 29.04.2019, **prot.19.59** del 28.05.2019, **prot. 19.62** del 06.06.2019, **prot. 19.111** del 16.10.2019, **prot. 19.116** del 18.10.2019, **prot.19.126** del 14.11.2019, **prot.19.131** del 16.01.2020, **prot. 20.30** del 28.05.2020, **prot.20.38** del 17.06.2020 e **prot.20.51** del 03.10.2020; sia attraverso le audizioni in Commissione Bilancio e Commissione Agricoltura, tenutesi rispettivamente il 25.03.2019, il 20.05.2019 ed il 23.10.2019; in cui si poneva in evidenza la necessità di stanziare un contributo per il 2018 di 800.000,00 euro, mai accordato, che ha di fatto determinato non solo la perdita di esercizio 2019, ma anche l'attuale situazione di crisi finanziaria dell'Ente.

In sede di assemblea dei soci tenutasi il giorno 16.01.2020, l'Amministratore Unico, ha comunicato ai Soci che è necessario adottare i provvedimenti di cui all'articolo 2446 Codice Civile, in quanto il capitale sociale ovvero il fondo consortile in conseguenza delle perdite, risulta essere diminuito di oltre un terzo; nella stessa sede l'assessore Emanuele Imprudente "assicura l'istituzione di un tavolo tecnico definitivo in tempi brevissimi che dia indicazioni precise, che non saranno necessariamente quelle della liquidazione del Consorzio così come proposto dall'Amministratore, ma auspica soluzioni diverse che possano salvare il consorzio evitando gli errori passati". Alla luce di tale impegno, l'Amministratore Unico ha dilazionato i tempi per la convocazione dell'assemblea dei soci per la discussione e l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 che in mancanza di un adeguato piano di risanamento vedeva quale inevitabile soluzione lo scioglimento del consorzio e la messa in liquidazione con la nomina del liquidatore in forma collegiale o monocratica.

Nelle interlocuzioni e nelle riunioni tenutesi con gli Uffici della Regione ABRUZZO è stato individuato un percorso per rilanciare l'attività del consorzio con l'erogazione di un contributo della Regione Abruzzo e l'attivazione di nuove collaborazioni con altri soggetti istituzionali in grado di apportare un concreto volume di attività, tale da consentire una condizione di economicità della gestione caratteristica del consorzio e mediante il contributo della Regione Abruzzo poter affrontare il risanamento finanziario del Consorzio.

A tal fine è stato conferito specifico incarico per la redazione di un piano economico finanziario 20121/2025 per il risanamento del consorzio. Il progetto è stato consegnato al Consorzio ed alla Regione Abruzzo il 17 dicembre 2020.

Il Socio di maggioranza, con l'approvazione del Bilancio di previsione 2021 – 2023 pubblicato sul BURA Speciale n.16 del 22.01.2021 all'articolo 6 si impegna alla risoluzione delle problematiche del CRUA.



Con delibera n°55 del 03.02.2021 approva il *"Piano Economico Finanziario di Risanamento del Consorzio di Ricerca Unico d'Abruzzo (CRUA) ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs n.175/2016"*.

Il piano di risanamento, predisposto dall'Amministratore e approvato dalla Giunta Regionale, tiene conto anche di un potenziale ingresso nel Consorzio di un partner Industriale, di natura pubblica, quale l'Istituto Zooprofilattico di Teramo, con il quale l'Amministratore ha concordato, a seguito di diversi incontri con il Direttore Generale e con i suoi Tecnici, un percorso che rafforzi la compagine societaria, attraverso anche un apporto finanziario, materializzabile in investimenti in nuove attrezzature, ma anche con competenze, skills, commesse in nuovi settori. Pertanto l'ingresso dell'IZS nella compagine societaria, sarà possibile solo alla condizione che il socio di maggioranza Regione Abruzzo assuma concreto impegno per estinguere, anche in maniera dilazionata, l'intera l'esposizione debitoria del Consorzio.

Diventa ora urgente dare concreta ed immediata attuazione al piano di risanamento finanziario del Consorzio nell'arco temporale 2021/2025 per evitare lo smantellamento di un centro di eccellenza della ricerca in Abruzzo e in termini pratici il fallimento del Consorzio. Onde evitare tale epilogo il Socio Regione Abruzzo dovrà mettere immediatamente a disposizione le risorse necessarie, già più volte sollecitate.

Da ultimo si rammenta che un ex dipendente della società ha presentato presso il Tribunale di Avezzano un'istanza di fallimento la cui trattazione è stata rinviata per la discussione al mese di luglio 2021 sul presupposto dell'approvazione da parte della Giunta Regionale del piano di risanamento finanziario del Consorzio.

L'Amministratore Unico sottolinea che ha posto in essere tutte le necessarie e possibili operazioni per ridurre e contenere i costi, ponendo tutto l'attuale personale a libro matricola in FIS.

Avezzano, 21 dicembre 2021

L'Amministratore Unico
Dr. Rocco Marucci

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di L'Aquila, autorizzazione numero n. 15443 del 10.04.2002

Il sottoscritto Dott. Andrea Di Prinzi, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

CONSORZIO DI RICERCA UNICO D'ABRUZZO

Sede in VIA SANDRO PERTINI - 67051 AVEZZANO (AQ)

Capitale sociale Euro 4.024.505,00 I.V.

RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO

Ai Soci del Consorzio di Ricerca Unico D'Abruzzo (CRUA)

Premessa

Il qualità di Revisore Unico io sottoscritta Dott.ssa Sabrina Lucci ho svolto la revisione legale dei conti al bilancio del Consorzio di Ricerca Unico D'Abruzzo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio di Ricerca Unico D'Abruzzo (CRUA) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A Mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 38-*quater* del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Richiamo di informativa - Applicazione dell'art. 38-quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020, e incertezze significative relative alla continuità aziendale

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della Nota integrativa, in cui l'amministratore unico riporta che, nonostante gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 sull'attività dell'azienda, ha redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale esercitando, a tal fine, la facoltà di deroga ex art. 38-quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020.

L'amministratore unico riporta che, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 non sussisteva la continuità aziendale in applicazione al principio contabile OIC 11, pertanto ha informato i soci nell'assemblea tenutasi il giorno 16/01/2021 comunicando ai Soci che è necessario adottare i provvedimenti di cui all'articolo 2446 Codice Civile, in quanto il capitale sociale ovvero il fondo consortile in conseguenza delle perdite, risulta essere diminuito di oltre un terzo; nella stessa sede l'assessore Emanuele Imprudente "assicura l'istituzione di un tavolo tecnico definitivo in tempi brevissimi che dia indicazioni precise, che non saranno necessariamente quelle della liquidazione del Consorzio così come proposto dall'Amministratore, ma auspica soluzioni diverse che possano salvare il consorzio evitando gli errori passati"

Con delibera n°55 del 03.02.2021 il socio Regione Abruzzo ha approvato il "*Piano Economico Finanziario di Risanamento del Consorzio di Ricerca Unico d'Abruzzo (CRUA) ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs n.175/2016*". Il piano di risanamento, predisposto dall'Amministratore e approvato dalla Giunta Regionale, tiene conto anche di un potenziale ingresso nel Consorzio di un partner Industriale, di natura pubblica, quale l'Istituto Zooprofilattico di Teramo.

Nel paragrafo "Continuità aziendale" l'amministratore unico ha inoltre riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate, le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze, anche in considerazione degli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità dell'Amministratore e del revisore unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della

continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Il revisore unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore Unico è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio Di Ricerca Unico D'Abruzzo al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Crua al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Nella redazione del bilancio, l'Amministratore non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c., bensì hanno esercitato la facoltà di deroga *ex art. 38-quater* del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella prima parte della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

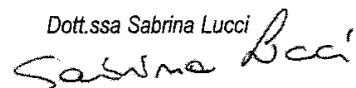
Considerando le risultanze dell'attività da me svolta in qualità di revisore unico propongo ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall'organo amministrativo

Il revisore unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio pari ad una perdita di € 191.964 così come elaborata dall'Amministratore in nota integrativa.

Avezzano 20/08/2021

Revisore Unico

Dott.ssa Sabrina Lucci



Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di L'Aquila, autorizzazione numero n. 15443 del 10.04.2002

Il sottoscritto Dott. Andrea Di Prinzi, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Reg. Imp. 64536
Rea 64536

CONSORZIO DI RICERCA UNICO D'ABRUZZO

Sede in VIA SANDRO PERTINI - 67051 AVEZZANO (AQ)

Capitale sociale Euro 4.024.505,00 I.V.

Programma di valutazione del rischio aziendale – Sistemi di misurazione del rischio- articolo 6 del D.lgs 175 del 19 agosto 2016 –

Il D.lgs. 175 del 19 agosto 2016, recante il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella legge n. 124/2015.

L'art.6 prevede che le società soggette al controllo pubblico adottino, con deliberazione assembleare, su proposta dell'organo amministrativo della società, uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. L'art. 6 comma 2 richiede che le società a controllo pubblico debbano implementare programmi di valutazione di rischio di crisi aziendale ed informare l'assemblea dei soci nell'ambito della relazione sulla gestione.

Il successivo articolo 14 nel precisare al primo comma che tali società sono soggette alla disciplina della legge fallimentare, dispone –al secondo comma- che qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio uno o più indicatori di crisi, l'organo amministrativo adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti e di eliminarne le cause attraverso un idoneo piano di risanamento. E' quindi richiesto che la società si doti di un sistema di misurazione del rischio posto a disposizione dell'organo di amministrazione. Tale sistema deve essere idoneo a mettere in grado gli amministratori di percepire l'esistenza di un rischio in modo che possano essere adottate le azioni idonee a contrastare od evitare il deterioramento della condizione aziendale. L'adozione di tali sistemi di misurazione del rischio e la corretta reazione a quelli che dovessero emergere diventa elemento di rilievo per valutare chi ne sia stato ed in quale misura responsabile atteso che l'art. 12 comma 2 prevede responsabilità patrimoniali in capo agli amministratori che con dolo o colpa grave abbiano pregiudicato il valore della partecipazione.

La società dovrà dotarsi di uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale da sottoporre all'assemblea dei soci.

Il Vostro Consorzio come noto si è trovato nei trascorsi esercizi a dover affrontare una crisi finanziaria che ha indotto l'organo di amministrazione, nominato a seguito della revoca della fase liquidatoria del consorzio, a proporre l'adozione di una nuova delibera di scioglimento e messa in liquidazione della società.

L'amministratore unico del Consorzio, altresì si è adoperato affinché si potesse individuare un percorso industriale idoneo per rilanciare l'attività del Consorzio in accordo con i competenti Uffici della Regione Abruzzo. Il consorzio a seguito di vari incontri con gli Uffici e l'assessorato Regionale competente e con l' IZSAM ha conferito incarico per la redazione di un piano economico finanziario di risanamento per il periodo 2020/2025 di cui la Giunta della Regione Abruzzo ha preso atto. Il Piano prevede l'impegno della Regione Abruzzo per

apportare risorse finanziarie per il risanamento del CRUA di euro 500.000,00 nel 2021, di € 390.000,00 negli anni 2022 e 2023 e dell'importo di € 876.350,00 negli anni 2024 e 2025. Il piano economico finanziario e di risanamento del CRUA prevede il riequilibrio della gestione caratteristica del Consorzio con un conto economico di segno positivo a partire dall'annualità 2022.

Allo stato, è stato individuato un set di indicatori di bilancio per seguire la dinamica della situazione aziendale sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo gestionale per monitorare la solidità, la liquidità e la redditività ovvero l'economicità della gestione aziendale in relazione al rischio aziendale. Accanto ad una serie di indici di bilancio per verificare gli aspetti di cui sopra (solidità, liquidità, economicità/redditività) si ritiene di predisporre altresì la dinamica dell'indice di Altman ovvero di un modello previsionale per misurare la probabilità di fallimento di una società.

Gli indici che si ritiene in questo primo approccio di utilizzare sono di seguito descritti.

Margine di tesoreria ((MT= liquidità differite+liquidità immediate)-passività a breve)

Margine di struttura (MTS=Patrimonio netto –totale immobilizzazioni)

Margine di disponibilità (MD=Attività correnti-passività a breve)

Indice di indebitamento (Debiti/Capitale di proprietà)

Indice di liquidità ((disponibilità liquide+disponibilità differite)/passivo corrente))

Margine operativo lordo (MOL)

Reddito operativo (EBIT)

ROE

Indice di rotazione dei crediti commerciali (Vendite/valore medio dei crediti commerciali)

Indice di rotazione dei debiti (Acquisti/valore medio dei debiti commerciali)

Utile operativo/dipendenti

Utile netto/dipendenti

Ricavi vendite e prestazioni/dipendenti

INDICI DI SOLIDITA'	anno 2020	anno 2019	anno 2018
Margine di tesoreria	-2.257.422	-1.592.796	-1.371.122
Margine di struttura	-2.461.282	-2.269.320	-2.043.251
Margine di disponibilità	-2.461.282	-2.269.320	-2.043.251
Indice di indebitamento	1,90	1,57	1,29
Capitale Circolante	-2.232.531	-1.567.905	-1.346.231

INDICI FINANZIARI E DI ROTAZIONE	anno 2020	anno 2019	anno 2018

Liquidità primaria	0,11	0,16	0,25
Rotazione dei Crediti	0	2.258,57	17.658,97
Rotazione dei debiti	778,44	550,39	344,10

INDICI REDDITUALI	anno 2020	anno 2019	anno 2018
MOL O EBITDA	-252.773	-422.614	-715.268
EBIT	-220.062	-311.186	-583.575
ROE	0	0	0

L'indice di Altman fornisce le seguenti indicazioni:

(att.correnti - pass.correnti) / Totale attivo	-0,99
Utili non distribuiti/attivo totale	0
EBIT/Totale attività	0
P.N./totale passività	1,10
Totale Ricavi/attivo totale	0,03
Indice di Altman	0,14

La misura dell'indice inferiore a 4,81 evidenzia pertanto un alto rischio di insolvenza che tuttavia potrà essere affrontato nell'ambito delle attività indicate nel Piano economico finanziario di risanamento 2020/2025 e con le risorse per il complessivo importo di € 2.156.350,00 che la Regione Abruzzo metterà a disposizione per il risanamento della situazione debitoria del Consorzio.

Da ultimo si rappresenta che l'utilizzo degli "Indicatori della Crisi" elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, che devono essere monitorati da parte dell'Organo di Amministrazione della società per individuare la sussistenza ovvero il deterioramento degli equilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario, è stato rinviato dal Decreto Liquidità del 9 aprile 2020 al primo settembre 2021 tenuto conto delle necessità di superare l'attuale emergenza sanitaria ed economica dovuta al Covid 19.

Si confida che nel prossimo esercizio, possano essere concretizzare le attività poste a base del piano economico finanziario di risanamento con la fattiva collaborazione da un lato della Regione Abruzzo e dall'altro dell' IZSAM .

Avezzano, 21 dicembre 2021

L'Amministratore Unico

Micaela Rocco

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di L'Aquila, autorizzazione numero n. 15443 del 10.04.2002

Il sottoscritto Dott. Andrea Di Prinzi, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.